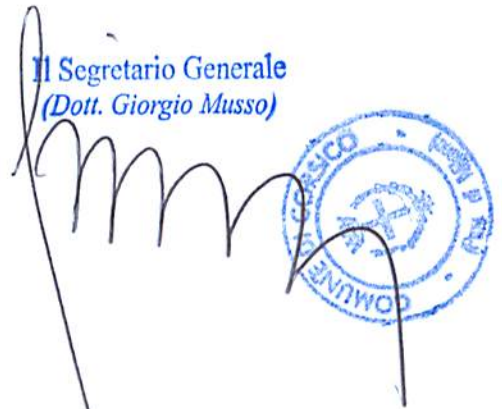




COMUNE DI CORSICO

Città Metropolitana di Milano

Relazione dell'organo di revisione

anno
2017

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIULIANO LANZINI

DOTT.SSA ANNA ZAMBARBIERI

RAG. CARMELA ISOLA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	34
CONTO ECONOMICO.....	35
STATO PATRIMONIALE.....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	44
CONCLUSIONI	45

Comune di Corsico

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 23.04.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di CORSICO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Corsico, li 23/04/2018

L'organo di revisione

Dott. Giuliano Lanzini _____

Dott.ssa Anna Zambarbieri _____

Rag. Carmela Isola _____

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Giuliano Lanzini, Rag. Carmela Isola, Dott.ssa Anna Zambarbieri, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 16.02.2016;

- ♦ ricevuta in data 10.04.2018 la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 75 del 10.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 22.11.2016;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175	n.//

c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. //

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 20 e nelle carte di lavoro;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 22 in data 18.07.2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 4545,98 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.68 del 27/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9168 reversali e n. 7618 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del TUEL;
- l'ente non ha utilizzato, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di entrate correnti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	32.199.806,05
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	32.199.806,05

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	32.199.806,05
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	0,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	0,00

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	26.355.002,84	27.936.272,72	32.199.806,05
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 7.000.000,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.397.097,67 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	30.932.399,27
Impegni di competenza	-	27.685.604,02
SALDO		3.246.795,25
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.277.149,89
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.126.847,47
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2.397.097,67

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	2.397.097,67
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	536.982,63
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		2.934.080,30

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.794.504,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.794.504,73

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	1.115.796,13	1.542.100,49
FPV di parte capitale	161.353,76	584.746,98

La composizione del FPV di parte corrente finale 31/12/2017 è la seguente:

Intervento	fonti di finanziamento
Salario accessorio e premiante	1.422.577,55
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	76.523,63
Altri incarichi e spese tecniche	22.999,31
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Altro	0,00
Totale FPV 2017 di parte corrente	1.542.100,49

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	49.625,04	109.234,07
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	11.713,75	11.713,75
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	903.196,66	735.683,02
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	964.535,45	856.630,84

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	475.905,06
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Trasferimenti dalla Regione Lombardia per consultazioni elettorali o referendarie locali	71.203,00
Totale entrate	547.108,06
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	77.860,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	24.803,77
Totale spese	102.663,77
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	444.444,29

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 27.994.271,15, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				27.936.272,72
RISCOSSIONI	(+)	1.923.258,22	30.975.630,01	32.898.888,23
PAGAMENTI	(-)	3.409.471,50	25.225.883,40	28.635.354,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			32.199.806,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			32.199.806,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.063.486,90	3.419.629,85	5.483.116,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.639.222,97	5.922.581,21	7.561.804,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.542.100,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			584.746,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			27.994.271,15

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	21.538.027,44	25.458.994,54	27.994.271,15
di cui:			
a) Parte accantonata	5.887.473,33	6.251.080,56	8.396.564,95
b) Parte vincolata	1.344.873,68	1.502.727,68	1.518.898,23
c) Parte destinata a investimenti	3.507.446,15	3.134.775,53	2.597.792,90
e) Parte disponibile (+/-) *	10.798.234,28	14.570.410,77	15.481.015,07

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		27.994.271,15
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾		6.174.977,93
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		710.995,92
Altri accantonamenti		1.510.591,10
Totale parte accantonata (B)		8.396.564,95
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.341.434,72
Vincoli derivanti da trasferimenti		177.463,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		1.518.898,23
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		2.597.792,90
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		15.481.015,07
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da riplanare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.68 del 27/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.864.736,66	1.923.258,22	2.063.486,90	122.008,46
Residui passivi	5.064.864,95	3.409.471,50	1.639.222,97	- 16.170,48

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	2.934.080,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.934.080,30
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		127.162,96
Minori residui attivi riaccertati (-)		5.154,50
Minori residui passivi riaccertati (+)		-16.170,48
SALDO GESTIONE RESIDUI		105.837,98
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.934.080,30
SALDO GESTIONE RESIDUI		105.837,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		536.982,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		24.417.370,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	27.994.271,15

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	1.115.896,13	1.542.100,49
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	1.115.896,13	1.542.100,49

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	161.353,76	584.746,98
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	161.353,76	584.746,98

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	5.531.814,42
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	643.163,51
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		6.174.977,93

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 710.995,92, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 non è stata calcolata una ulteriore passività potenziale probabile disponendo dei seguenti accantonamenti:

- Euro 660.995,92 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- Euro 50.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;
- Euro 50.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ha preso atto delle attestazioni dei Dirigenti di Settore dell'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, non risultando perdite dai bilanci d'esercizio degli organismi partecipati.

Fondo Indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	19.580,35
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.269,94
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	22.850,29

Altri fondi e accantonamenti

Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali per euro 67.210,91.

L'Organo di Revisione ha verificato dalle attestazioni dei Dirigenti/Responsabili di servizio che non sussistono alla data della chiusura contabile debiti fuori bilancio non riconosciuti, privi di copertura finanziaria e che non sono in corso di definizione pratiche che potrebbero determinare debiti fuori bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 23.03.2018, entro il termine perentorio del 31.03.2018, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12 marzo 2018.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06, recependo i fondi pluriennali vincolati determinati con il riaccertamento ordinario dei residui approvato con delibera di Giunta Comunale n. 68 del 27.03.2018.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	475.905,06	450.189,81	94,60%	25715,25	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	1.281,00	1.209,50	94,42%	71,50	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00%
Totale	477.186,06	451.399,31	94,60%	25786,75	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	0,00
Residui riscossi nel 2017	0,00	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	25.786,75	
Residui totali	25.786,75	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 75.922,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in relazione agli effettivi incassi come previsto dal principio contabile.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		#DIV/0!

TASI

Non sono previste nell'anno 2017 entrate relative alla TASI.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 53.316,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in relazione all'importo del ruolo emesso.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	942.466,93	
Residui riscossi nel 2017	293.170,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	649.296,27	68,89%
Residui della competenza	705.930,22	
Residui totali	1.355.226,49	
FCDE al 31/12/2017	620.414,62	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	261.374,75	335.858,04	409.874,91
Riscossione	261.374,75	335.858,04	409.874,91

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada				
	2015	2016	2017	
accertamento	1.678.671,56	1.614.535,39	1.806.393,32	
riscossione	1.605.608,08	1.564.613,68	1.614.875,07	
%riscossione	95,65	96,91	89,40	
FCDE			16.660,00	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	1.678.671,56	1.614.535,39	1.806.393,32
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	16.660,00
entrata netta	1.678.671,56	1.614.535,39	1.789.733,32
destinazione a spesa corrente vincolata	484.341,56	330.485,25	835.283,02
% per spesa corrente	28,85%	20,47%	46,67%
destinazione a spesa per investimenti	39.992,80	36.851,45	0,00
% per investimenti	2,38%	2,28%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	49.921,71	
Residui riscossi nel 2017	49.921,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 105.244,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: diminuzione proventi da concessioni materiali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

proventi titolarità Farmacie Comunali Corsichesi S.P.A. (società a controllo pubblico)

(soggetta a split payment) e

Fitti ruoli di fabbricati

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	263.125,10	
Residui riscossi nel 2017	268.809,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-7.526,57	
Residui al 31/12/2017	1.842,24	0,70%
Residui della competenza	181.792,37	
Residui totali	183.634,61	
FCDE al 31/12/2017	6.088,89	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	152.445,79	406.036,96	-253.591,17	37,54%	38,54%
Assistenza domiciliare anziani/disabili	44.733,12	245.020,17	-200.287,05	18,26%	9,43%
Mense scolastiche	1.464.284,67	1.928.680,07	-464.395,40	75,92%	84,22%
Mense non scolastiche	25.211,33	177.752,59	-152.541,26	14,18%	15,91%
Colonie e soggiorni stagionali	45.000,00	130.495,40	-85.495,40	34,48%	28,87%
Corsi extrascolastici	89.737,54	129.264,24	-39.526,70	69,42%	61,54%
Uso locali non istituzionali	15.486,20	53.455,59	-37.969,39	28,97%	55,57%
Università del tempo libero	23.930,00	42.660,00	-18.730,00	56,09%	53,91%
Totali	1.860.828,65	3.113.365,02	-1.252.536,37	59,77%	63,27%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	8.195.687,04	7.607.891,20	-587.795,84
102	imposte e tasse a carico ente	477.807,47	474.595,27	-3.212,20
103	acquisto beni e servizi	14.888.640,64	15.757.133,23	868.492,59
104	trasferimenti correnti	1.237.089,45	2.354.657,84	1.117.568,39
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	159.151,15	146.852,70	-12.298,45
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	75.615,76	35.287,83	-40.327,93
110	altre spese correnti	663.230,68	571.465,84	-91.764,84
TOTALE		25.697.222,19	26.947.883,91	1.250.661,72

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 480.800,00=;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9.673.692,83=;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	10.500.162,87	7.607.891,20
Spese macroaggregato 103	433.384,21	3.440,50
Irap macroaggregato 102	586.710,30	427.358,68
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	11.520.257,38	8.038.690,38
(-) Componenti escluse (B)	1.846.564,55	1.509.230,85
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	9.673.692,83	6.529.459,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel rendiconto 2017 non sono previsti gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale

Nel 2017 non sono stati estinti organismi partecipati dell'ente con obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 10/2017 e n. 11/2017 del 25.07.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione

degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27, comma 1, del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 4.593,83= come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 146.852,70= e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,82%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,48%.

In merito si osserva il rispetto dei limiti di indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente non abbia provveduto a soddisfare le rate del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: lo scostamento fra spese previste e non impegnate appare imputabile alla mancata vendita di beni immobili individuati nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,58%	0,50%	0,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.838.548,49	3.013.552,28	2.774.035,19
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	637.176,45	239.517,09	251.815,54
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-187.819,76	-187.819,79	
Totale fine anno	3.013.552,28	2.774.035,19	2.522.219,65
Nr. Abitanti al 31/12	35.032	34.981	34.891
Debito medio per abitante	86,02	79,30	72,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	189.975,13	159.151,15	146.852,70
Quota capitale	637.176,45	239.517,09	251.815,54
Totale fine anno	827.151,58	398.668,24	398.668,24

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	0,00
Anticipo di liquidità richiesto in totale	0,00
Anticipo di liquidità restituito	0,00
Quota accantonata in avanzo	0,00

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato: *N.B. Dal 01.01.2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.*

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 68 del 27.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 5.154,50

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 16.170,48

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato irrilevante.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I					162.773,75	486.522,52	2.564.850,70	3.214.146,97
di cui Tarsu/tari					162.773,75	486.522,52	2.564.850,70	3.214.146,97
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II								0,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	1.021.876,85	363.296,71	500,00		1.700,00	142,24	583.749,40	1.971.265,20
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	1.021.876,85	363.296,71	500,00	0,00	164.473,75	486.664,76	3.148.600,10	5.185.412,17
Titolo IV							88.321,56	88.321,56
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo IX	2.118,25		250,00		1.050,48	23.256,10	182.708,19	209.383,02
Tot. Parte capitale	2.118,25	0,00	250,00	0,00	1.050,48	23.256,10	182.708,19	297.704,58
Titolo VI								0,00
Totale Attivi	1.023.995,10	363.296,71	750,00	0,00	165.524,23	509.920,86	3.331.308,29	5.483.116,75
PASSIVI								
Titolo I				1.120.989,86	334.437,35	33.121,71	5.193.710,05	6.682.258,97
Titolo II							429.994,69	429.994,69
Titolo III								
Titolo VII	57.979,27	7.561,98	7.759,88	37.792,92	5.710,26	33.869,74	298.876,47	449.550,52
Totale Passivi	57.979,27	7.561,98	7.759,88	1.158.782,78	340.147,61	66.991,45	5.922.581,21	7.561.804,18

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 4.545,98 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	4.545,98
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	4.545,98

Sul riconoscimento del predetto debito fuori bilancio il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole con verbale n.16/2017.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha acquisito attestazioni da parte dei responsabili di settore e servizio dell'ente di insussistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria e di inesistenza di pratiche in corso di definizione che potrebbero determinare debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Area Sud Milano SPA	1.385.673,56	1.385.673,56	0	1.455.427,21	1.455.427,21	0	2)
Farmacie Comunali Corsichesi S.P.A.	95.074,00	95.074,00	0	-	-	0	1)
Cap Holding S.P.A.	38.773,70	38.773,70	0	-	-	0	2)
Navigli Lombardi Scarl in liquidazione	-	-	0	-	-	0	1)
Rete Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl in liquidazione	-	-	0	-	-	0	4)
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AFOL Metropolitana	16.857,32	16.857,32	0	33.750,00	33.750,00	0	1)
			0			0	
			0			0	

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In relazione alla tabella sovrastante l'organo di revisione osserva quanto segue:

- l'Area Sud Milano SPA non ha fornito, a partire dall'esercizio 2015, la certificazione dei crediti e dei debiti nei confronti dell'ente nonostante la formale richiesta inviata dall'Ente.
- relativamente alla "CAP HOLDING SPA" normalmente la certificazione viene prodotta dalla società di revisione; tale certificazione viene prodotta dopo l'approvazione del bilancio dell'anno precedente. Il Collegio si riserva di verificare in una delle sedute successive.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed

unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi externalizzati</i>	
Servizio:	Farmacie
Organismo partecipato:	Farmacie Comunali Corsichesi SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00
<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi externalizzati</i>	
Servizio:	Servizio Igiene Urbana
Organismo partecipato:	Area Sud Milano SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Idrico Integrato nell'ambito ottimale di riferimento
Organismo partecipato:	Cap Holding SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Sportello Energia
Organismo partecipato:	Reti di Sportelli per l'energia e l'ambiente scarli il liquidazione
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

Non sono state costituite o acquisite nuove partecipazioni

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 17/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12/10/2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente dovrà provvedere entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a 9,40 giorni.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere - Economo - Concessionari - Consegnatari azioni

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	Anno 2017	Anno 2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	13.005.420,54	12.687.292,00
2	Proventi da fondi perequativi	7.257.920,74	7.100.713,62
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.363.384,22	2.478.039,41
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.363.384,22	2.473.899,58
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	4.139,83
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3394897,28	4337183,66
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.515.001,16	1.573.407,47
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.879.878,12	2.763.776,19
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.602.056,96	2.518.434,55
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	29.623.661,74	29.121.663,24
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	161.526,41	184.827,71
10	Prestazioni di servizi	14.333.020,37	15.171.672,49
11	Utilizzo beni di terzi	28.493,20	34.951,47
12	Trasferimenti e contributi	2.355.690,77	1.237.433,76
a	Trasferimenti correnti	2.355.690,77	1.237.433,76
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	7.606.584,03	8.183.599,98
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.979.739,83	2.330.802,35
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	125.219,91	1.102,88
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.211.360,41	2.329.699,47

	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
	d	Svalutazione dei crediti	643.165,51	0,00
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16		Accantonamenti per rischi	0,00	664.829,45
17		Altri accantonamenti	116.647,32	326.084,11
18		Oneri diversi di gestione	325.993,28	280.120,73
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	28.907.695,21	28.414.322,05
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	715.966,53	707.341,19
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		<i>Proventi finanziari</i>		
19		Proventi da partecipazioni	292.319,71	272.974,91
	a	da società controllate	292.319,71	272.974,91
	b	da società partecipate	0,00	0,00
	c	da altri soggetti	0,00	0,00
20		Altri proventi finanziari	9,84	762,68
		Totale proventi finanziari	292.329,55	273.737,59
		<i>Oneri finanziari</i>		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	146.852,70	159.151,15
	a	Interessi passivi	146.852,70	159.151,15
	b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
		Totale oneri finanziari	146.852,70	159.151,15
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	0,00	0,00
23		Svalutazioni	0,00	43.802,05
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	-43.802,05
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		Proventi straordinari	131.677,12	124.833,98
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	131.677,12	120.282,98
	d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	4.551,00

	e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
		Totale proventi straordinari	131.677,12	124.833,98
2				
5		Oneri straordinari	135.190,65	53.888,09
	a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
	b	Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	135.190,65	53.888,09
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
	d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
		Totale oneri straordinari	135.190,65	53.888,09
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-3.513,53	70.945,89
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	857.929,85	849.071,47
2				
6		Imposte (*)	439.425,76	444.177,48
2				
7		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	418.504,09	404.893,99

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva il conseguimento di un risultato economico d'esercizio pari ad €. 418.504,09.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è di entità irrilevante.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 861.443,38 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 83.317,80 rispetto al risultato del precedente esercizio dovuto all'attività di ricognizione straordinaria dell'inventario beni comunali al 31/12/2017.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 292.319,71, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
FARMACIE COMUNALI CORSICHESI S.P.A.	90,99	292.319,71

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
3.684.860,11	2.330.802,35	3.979.739,83

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha completato la ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni patrimoniali al 31.12.2017.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

(per la compilazione dei valori dello stato patrimoniale si rimanda agli schemi di bilancio per il 2017 – rendiconto della gestione 2017 pubblicati sul sito di Arconet

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			Anno 2017	Anno 2016
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	21.940,93	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	1.090.253,07
	9	Altre	123.565,99	0,00

		Totale immobilizzazioni immateriali	145.506,92	1.090.253,07
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	50.985.306,02	10.109.033,25
	1.1	Terreni	629.806,54	0,00
	1.2	Fabbricati	3.387.368,04	10.109.033,25
	1.3	Infrastrutture	46.968.131,44	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	42.935.249,47	90.330.907,68
	2.1	Terreni	9.332.044,42	21.528.775,58
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	33.355.352,46	68.670.292,54
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	144.177,10	31.506,31
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	16.369,03	39.273,71
	2.5	Mezzi di trasporto	31.464,61	24.638,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	22.970,49	23.508,38
	2.7	Mobili e arredi	28.294,32	12.086,36
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	4.577,04	826,80
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	128.076,16	16.842.273,30
		Totale immobilizzazioni materiali	94.048.631,65	116.922.214,23
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	7.167.545,68	6.600.723,64
	a	<i>imprese controllate</i>	1.758.197,15	1.310.804,65
	b	<i>imprese partecipate</i>	148.339,33	158.570,44
	c	<i>altri soggetti</i>	5.261.009,20	5.131.348,55
	2	Crediti verso	2.824,42	2.824,42
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	2.824,42	2.824,42
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	7.170.370,10	6.603.548,06
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	101.364.508,67	124.616.015,36
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00
II		<u>Crediti (2)</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	2.635.535,54	1.636.558,02
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.417.176,00	1.035.388,44

	c	Crediti da Fondi perequativi	218.359,54	601.169,58
2		Crediti per trasferimenti e contributi	87.037,56	212.621,58
	a	verso amministrazioni pubbliche	87.037,56	212.621,58
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00
3		Verso clienti ed utenti	221.273,00	26.688,39
4		Altri Crediti	1.163.159,79	1.675.414,86
	a	verso l'erario	909,00	6.540,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	21.463,19
	c	altri	1.162.250,78	1.647.411,67
		Totale crediti	4.107.055,88	3.551.282,85
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	32.199.806,05	27.936.272,72
	a	Istituto tesoriere	0,00	0,00
	b	presso Banca d'Italia	32.199.806,05	27.936.272,72
	2	Altri depositi bancari e postali	459.384,52	157.879,94
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	32.659.190,57	28.094.149,66
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	36.766.196,45	31.645.432,51
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	138.130.705,12	156.261.447,87

Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio s.p. attivo e foglio s.p. passivo)

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2017	Anno 2016
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	121.057.954,21	121.057.954,21
II		Riserve	1.784.678,08	20.763.102,25
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.784.678,08	6.283.527,98
	b	da capitale	0,00	533.070,15

	c		<i>da permessi di costruire</i>	0,00	13.946.504,12
III			Risultato economico dell'esercizio	418.504,09	404.893,99
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	123.261.136,38	142.225.950,45
			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
	2		Per imposte	0,00	0,00
	3		Altri	835.913,46	719.266,14
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	835.913,46	719.266,14
			C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
			TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
			D) DEBITI (1)		
	1		Debiti da finanziamento	2.522.219,65	2.774.035,19
		a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
		b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
		c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
		d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.522.219,65	2.774.035,19
	2		Debiti verso fornitori	5.335.127,91	1.460.121,12
	3		Acconti	0,00	0,00
	4	-	Debiti per trasferimenti e contributi	282.735,81	155.360,46
		a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
		b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	110.878,26	69.823,17
		c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
		d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
		e	<i>altri soggetti</i>	171.857,55	85.537,29
	5		Altri debiti	449.550,50	390.257,70
		a	<i>tributari</i>	293.061,36	290.550,17
		b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	7,53	70,81
		c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00
		d	<i>altri</i>	156.481,61	99.636,72
			TOTALE DEBITI (D)	8.589.633,87	4.779.774,47
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I			Ratei passivi	0,00	2.855.328,67
II			Risconti passivi	5.444.021,41	5.681.128,14
	1		Contributi agli investimenti	5.444.021,41	5.681.128,14
		a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	5.634.009,48	5.265.258,17
		b	<i>da altri soggetti</i>	80.011,93	80.011,93
	2		Concessioni pluriennali	0,00	335.858,04
	3		Altri risconti passivi	0,00	0,00
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.444.021,41	8.536.456,81

		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	138.130.705,12	156.261.447,87
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	22.068.968,13	21.019.436,62
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	22.068.968,13	21.019.436,62

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro.....

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono acquisto software, licenze ed altre immobilizzazioni immateriali:

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie (esempio):

- permuta di beni	Euro	800,00
- conferimento di beni	Euro	_____
- acquisti gratuiti	Euro	_____
- donazioni ottenute	Euro	_____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	_____
- dismissione di cespiti	Euro	2.454,51

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 643.163,51 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

	+/-	importo
risultato economico dell'esercizio	+	13.610,10
contributo permesso di costruire restituito	-	- 13.946.504,12
differenza di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto e rivalutazione inventario	+	- 5.031.920,05
variazione al patrimonio netto		- 18.964.814,07

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	121.057.954,21
II	Riserve	1.784.678,08
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	418.504,09

L'ente non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Digs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo di controllo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	418.504,09
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	418.504,09

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	710.995,92
fondo perdite società partecipate	-
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	124.917,54
totale	835.913,46

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0,00.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non sono state rilevate irregolarità contabili e finanziarie non sanate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIULIANO LANZINI

DOTT.SSA ANNA ZAMBARBIERI

RAG. CARMELA ISOLA



DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2018-05-02 09:28:06 (UTC)

File verificato: C:\Users\rngenovesel\AppData\Local\Microsoft\Windows\Temporary Internet Files\Content.Outlook\5YYQP0Y9\Parere REVISORI
Relazione_Rendiconto_della_gestione_2017 pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: LANZINI GIULIANO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 02/05/2018 09:00:41

Dati del certificato del firmatario LANZINI GIULIANO:

Nome, Cognome: GIULIANO LANZINI
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 14399416
Data di scadenza: 24/05/2018 23:59:59
Autorita' di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,
Certification AuthorityC,
. IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 2: ISOLA CARMELA
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 02/05/2018 08:30:00

Dati del certificato del firmatario ISOLA CARMELA:

Nome, Cognome: CARMELA ISOLA
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 20121480021661
Data di scadenza: 24/06/2018 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Firmatario 3: ZAMBARBIERI ANNA
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 02/05/2018 08:30:00

Dati del certificato del firmatario ZAMBARBIERI ANNA:

Nome, Cognome: ANNA ZAMBARBIERI
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 2011111500222
Data di scadenza: 10/01/2020 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale e' adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006